



Comune di Bagnolo di Po



Povincia di Rovigo

PROGETTO ESECUTIVO

Lavori di ristrutturazione edilizia della tensostruttura
degli impianti sportivi di Via Napoleonica

ELABORATO:

01

DESCRIZIONE:

**Relazione generale e relazione
tecnica delle opere architettoniche**

Emissione: Novembre 2016

COMMITTENTE:

Comune di Bagnolo di Po

Il responsabile del Procedimento
Geom. Riccardo Resini

PROGETTISTA:

Arch. Roberto Pavan
Via R. Gattinara n. 18 - 45100 Rovigo (RO)
e-mail: arch.roberto.pavan@gmail.com
Tel 388 0616105

RELAZIONE TECNICA-DESCRITTIVA

STATO DI FATTO DELL'IMMOBILE

L'impianto sportivo oggetto di intervento è adibito a palestra polivalente ed è ubicato nel territorio comunale di Bagnolo di Po (RO) in Via Napoleonica, meglio distinto al catasto terreni al Foglio 5 Mn. 133.

L'impianto risulta recintato sia verso la via pubblica che verso le aree private adiacenti, gli accessi pedonale e carraio avvengono da Via Napoleonica.

L'impianto sportivo è costituito da quattro volumi edilizi:

- uno in muratura adibito a sede delle associazioni con sala riunioni;
- uno in muratura e pannelli sandwich ad uso spogliatoi degli atleti e dell'arbitro;
- uno in legno ad uso deposito;
- uno, quello principale ed oggetto del presente intervento, è adibito a palestra ed è costituito da una tensostruttura che di seguito andiamo a descrivere.

Tale tensostruttura è composta da colonne portanti in acciaio zincato, con relative controventature, adeguatamente ancorato alle fondazioni in C.A. . Sopra la struttura metallica è posto un doppio telo in PVC con camera d'aria, parzialmente apribile sulle pareti laterali mediante scorrimento dello stesso telo in PVC.

La pavimentazione interna esistente è costituita da tappeto di calpestio in gomma tipo taraflex, semplicemente appoggiata alla soletta in c.a. sottostante.

La palestra è dotata di impianto elettrico per l'illuminazione ed impianto di riscaldamento con sistema di trattamento aria.

INTERVENTO IN PROGETTO

L'intervento in progetto si prefigge alcuni lavori di ristrutturazione edilizia al fine di migliorare la praticabilità del tappeto di calpestio, nonché alcune opere di protezione dello stesso dagli agenti atmosferici.

Per tale motivo si è scelto di rimuovere temporaneamente la pavimentazione esistente, da eseguirsi in due distinti momenti, provvedendo al suo accatastamento in sito, al fine di riposizionarla, con la sostituzione delle porzioni ammalorate, successivamente alla realizzazione del nuovo massetto, anch'esso realizzato in due distinti momenti.

Dopo la rimozione del tappeto di calpestio, si procederà alla realizzazione di un muro di tamponamento perimetrale in blocchi di calcestruzzo splittati, sui lati lunghi, ed in blocchi faccia-vista sui lati corti, realizzato in due tinte differenti (rosso Verona e bianco botticino) per un migliore effetto cromatico. Tali blocchi verranno posati secondo gli schemi di progetto ed il loro primo corso partirà in appoggio alla fondazione in c.a. esistente. All'interno degli stessi blocchi, grazie a pezzi speciali, verranno realizzati dei pilastri in c.a. a distanza regolare, oltre a dei cordoli di chiusura, localizzati nella parte superiore del muro.

Tale muro di tamponamento perimetrale manterrà gli accessi esistenti sia verso il tunnel di accesso agli spogliatoi che verso il cortile esterno, con in aggiunta quattro vani finestra su ciascuno dei due lati lunghi, quindi otto totali, della misura di 4.02 m di base per 0.95 m di altezza ad una quota di 1,32 m dal piano di calpestio. Tali vani verranno realizzati per alloggiare all'interno degli stessi i nuovi infissi in vetro-alluminio, di tipo apribile, di futura esecuzione.

Contenuto all'interno del perimetro delle nuove murature verrà quindi realizzato il sottofondo di pavimentazione dello spessore medio di cm 70, avendo cura di posizionare prima della sua realizzazione un telo in polietilene a diretto contatto con la soletta in c.a., con funzione di barriera vapore e impermeabilizzazione dall'acqua di risalita. Tale sottofondo sarà del tipo Retanol Eka, di apposita resistenza ai carichi di esercizio, lisciato superiormente a frattazzo fine, tale da renderlo idoneo alla posa del tappeto di calpestio precedentemente rimosso.

Si eseguiranno infine le opere complementari necessarie, e precisamente la rimozione e riposizionamento delle porte d'accesso in appoggio al nuovo livello del pavimento interno alla palestra e la realizzazione di rampe anteposte alle due porte lato nord ed ovest al fine di consentire l'accesso da parte di persone con limitate capacità motorie.

Tutte le indicazioni qui riportate sono meglio descritte all'interno degli elaborati grafici allegati.

Per quanto non espressamente esposto nella presente relazione si rimane a disposizione per ulteriori eventuali ragguagli.

Rovigo, li 07/11/2016

Il Progettista
Arch. Roberto Pavan